

PROGES EDUCA IMPRESA SOCIALE SRL A SOCIO UNICO**Bilancio di esercizio al 31-12-2019**

Dati anagrafici	
Sede in	VIA COLORNO, 63 PARMA PR
Codice Fiscale	02871320343
Numero Rea	PR 273706
P.I.	02871320343
Capitale Sociale Euro	30.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	851000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	PRO.GES. soc. coop sociale onlus
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	PRO.GES. soc. coop sociale onlus
Paese della capogruppo	ITALIA



Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	15.188	20.250
II - Immobilizzazioni materiali	32.294	18.896
Totale immobilizzazioni (B)	47.482	39.146
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	625.000	535.328
imposte anticipate	-	1.114
Totale crediti	625.000	536.442
IV - Disponibilità liquide	188.501	136.935
Totale attivo circolante (C)	813.501	673.377
D) Ratei e risconti	21.043	44.016
Totale attivo	882.026	756.539
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	30.000	30.000
VI - Altre riserve	152.012	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(219.688)	(67.987)
Totale patrimonio netto	(37.676)	(37.987)
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	350.446	295.431
Totale debiti	350.446	295.431
E) Ratei e risconti	569.256	499.095
Totale passivo	882.026	756.539

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.142.667	497.617
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	233.775	56.479
altri	90.555	17.806
Totale altri ricavi e proventi	324.330	74.285
Totale valore della produzione	1.466.997	571.902
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	19.673	7.902
7) per servizi	554.573	207.496
8) per godimento di beni di terzi	64.563	21.479
9) per il personale		
a) salari e stipendi	730.713	280.414
b) oneri sociali	228.498	84.408
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	46.966	17.476
c) trattamento di fine rapporto	46.966	17.476
Totale costi per il personale	1.006.177	382.298
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	9.697	6.608
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.063	5.063
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.634	1.545
Totale ammortamenti e svalutazioni	9.697	6.608
14) oneri diversi di gestione	18.509	13.032
Totale costi della produzione	1.673.192	638.815
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(206.195)	(66.913)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	12	6
Totale proventi diversi dai precedenti	12	6
Totale altri proventi finanziari	12	6
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	791	1
Totale interessi e altri oneri finanziari	791	1
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(779)	5
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(206.974)	(66.908)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	9.083	2.193
imposte relative a esercizi precedenti	2.517	-
imposte differite e anticipate	1.114	(1.114)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	12.714	1.079
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(219.688)	(67.987)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2019.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La società si è avvalsa del ricorso al nuovo termine stabilito fissato entro il 28 giugno 2020, in ottemperanza dell'art. 106 del D.L. 18/2020 convertito in Legge n. 27 del 24 aprile 2020 rubricato "Norme in materia di svolgimento delle assemblee di società" che ha stabilito che, "in deroga a quanto previsto dagli articoli 2364, secondo comma e 2478-bis, del codice civile o alle diverse disposizioni statutarie, l'assemblea ordinaria è convocata entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio".

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Ai dati di bilancio dell'esercizio 2019 sono affiancati, ai sensi dell'art. 2423 ter, i dati dell'esercizio 2018. Si precisa, inoltre, che non è stato necessario effettuare alcun adattamento delle voci risultando, le medesime, sufficientemente chiare per l'esposizione delle poste contabili tipiche dell'attività aziendale.

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D. Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la

presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, rispetto alla sua forma.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La società si è avvalsa della facoltà di valutare i crediti, i debiti e i titoli senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, così come previsto dall'art. 2435-bis del c.c.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Il bilancio è stato predisposto in base alla normativa vigente e con l'accordo del Collegio Sindacale per i casi previsti dalla Legge.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente tranne per quanto si specificherà in seguito nel commento delle singole voci.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 del c.c., in commento alle singole voci di Stato Patrimoniale sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Informazioni sulla gestione

La società, costituita in data 11 maggio 2018 con atto del Notaio Carlo Maria Canali in Parma rep. n° 62360/27381, non ha scopo di lucro e si propone di realizzare finalità d'interesse generale attraverso l'esercizio di attività economiche organizzate al fine della produzione e dello scambio di beni e servizi di utilità sociale, nei settori dell'educazione, istruzione e formazione ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53 e successive modificazioni. L'oggetto principale della società è la gestione di attività e strutture scolastiche di ogni ordine e grado nel rispetto dei principi ispiratori della Società e la gestione di attività di formazione finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica ed al successo scolastico e formativo.

In data 11 giugno 2018 si è provveduto a stipulare atto notarile di affitto ramo d'azienda, con opzione di vendita, della durata di sei anni con rinnovo automatico di ulteriori sei, con la Congregazione Suore Domenicane della Beata Imelda con sede in Venezia, avente per oggetto la Scuola dell'Infanzia e Primaria "Santa Rosa" e la Scuola secondaria di primo e secondo grado Liceo delle Scienze Umane "P. G.E. Porta" di proprietà della Congregazione. La Società ha quindi provveduto a dare continuità al progetto educativo con la gestione dell'intero istituto a partire dall'anno scolastico 2018/2019, con la nuova denominazione "Istituto comprensivo Mario Lodi e Liceo Scienze Umane Adriano Olivetti", comprendente scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di primo grado e liceo scienze umane.

Nell'esercizio in esame si è registrato un valore della produzione pari ad euro 1.466.997,00 ed un risultato negativo di gestione pari ad euro 219.688,00, dopo aver stanziato euro 12.714,00 per imposte ed aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per complessivi euro 9.697,00.

La gestione dell'esercizio in esame ha evidenziato un andamento negativo in parte previsto perché il 2019 è influenzato dall'anno scolastico 2018-19 (per 6 mesi), cioè il primo anno di gestione che ha visto l'avvio con numero di iscritti ridotto rispetto alla capacità ricettiva della struttura. A settembre 2019 la scuola secondaria di 1° grado ha raddoppiato le prime classi (da 1 a 2) e abbiamo registrato un incremento del numero degli iscritti nelle classi di scuola primaria. Questi ultimi dati confermano un trend di ripresa e di fiducia da parte delle famiglie che si sono riavvicinate alla scuola dopo il periodo tormentato dell'anno precedente che aveva portato la scuola vicino alla chiusura.

Nel corso del 2019 si è dato avvio alla progettazione del nuovo liceo denominato "Steam International", che è stato lanciato a livello promozionale nel mese di dicembre 2019 per l'a.s. 2020-21. Si tratta di un progetto innovativo a livello nazionale, realizzato già in due città (Rovereto e Bologna) e che ha visto, sin dalle prime fasi un esito positivo in merito a iscrizioni e interesse da parte delle famiglie e dai ragazzi.

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.



Nota integrativa abbreviata, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Spese di costituzione	5 anni in quote costanti
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Altri Costi Pluriennali: Creazione sito web	5 anni quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Macchine ufficio elettroniche ed elettromeccaniche	20%
Elaboratori	20%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
Attrezzature specifiche	15%
Mobili e arredi	10%
Impianti di condizionamento	15%
Impianti interni di comunicazione	25%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
 - le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
 - le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
 - le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	25.313	20.441	45.754
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.063	1.545	6.608
Valore di bilancio	20.250	18.896	39.146
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	18.043	18.043
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	12	12
Ammortamento dell'esercizio	5.062	4.633	9.695
Totale variazioni	(5.062)	13.398	8.336
Valore di fine esercizio			
Costo	25.313	38.472	63.785
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.125	6.178	16.303
Valore di bilancio	15.188	32.294	47.482

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali non hanno registrato né acquisizioni né dismissioni nel corso dell'esercizio. Sono composte da:

- euro 5.398,00 relativi alle spese notarili e di consulenza per la costituzione della società avvenuta in data 11 maggio 2018;
- euro 9.516,00 relativi ad oneri pluriennali riferiti ai costi per la creazione del sito Web dell'Istituto Comprensivo Mario Lodi ed il Liceo Scienze Umane Adriano Olivetti;
- euro 10.399,00 relativi a costi di ampliamento per le spese notarili e l'assistenza all'operazione di affitto del ramo d'azienda della Scuola dell'Infanzia e Primaria "Santa Rosa" ed al Liceo Delle Scienze Umane, oneri pluriennali iscritti nell'attivo di Stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale, in quanto aventi, secondo prudente giudizio, utilità pluriennale ed ammortizzate nel rispetto del periodo stesso.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Gli acquisti dell'esercizio in esame vengono di seguito specificati:

- le macchine elettroniche ufficio comprendono l'acquisto di nr. 3 fotocopiatrici a servizio dell'istituto per euro 2.922,00 e di un cordless per euro 61,00;
- i mobili e macchine ordinarie d'ufficio comprendono l'acquisto di sedie per ufficio per totali euro 5.016,00;
- i mobili e arredi comprendono l'acquisto di un tappeto 110x380 per euro 787,00, di un tappeto per uso esterno per euro 81,00 e una teca per defibrillatore per euro 137,00;
- gli elaboratori comprendono l'acquisto di un server Hp ricondizionato per euro 12,00;
- le attrezzature comprendono l'acquisto di un proiettore Xiaomai MiLaser per euro 1.756,00;
- gli impianti comprendono l'acquisto di un condizionatore al uso del dormitorio in via Piccini Benettini per euro 2.919,00;

- gli impianti interni di comunicazione comprendono l'acquisto di un impianto videocitofonico per euro 4.352,00.

Il realizzo effettuato nell'esercizio è relativo alla dismissione di una fotocopiatrice Konica non funzionante che ha portato al realizzo di una minusvalenza pari ad euro 10,00, imputata a conto economico.

Nel rispetto del punto 3-bis) dell'articolo 2427 del codice civile si evidenzia che, nel corso dell'esercizio, le immobilizzazioni materiali, non hanno subito rettifiche di valore, in effetti non sono evidenziate né riclassifiche, né rivalutazioni o svalutazioni in quanto non operate.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo valutando le concrete possibilità di futuro incasso ed avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c. di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	532.694	75.975	608.669	608.669
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.261	8.533	10.794	10.794
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.114	(1.114)	-	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	373	5.164	5.537	5.537
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	536.442	88.558	625.000	625.000

Per quanto concerne la scadenza dei crediti dell'Attivo Circolante, si precisa che gli stessi sono tutti collocabili nella categoria **"entro l'esercizio successivo"**. Si attesta che, al 31/12/2019, non vi sono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi una scadenza superiore ai cinque anni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	132.359	51.541	183.900
Assegni	3.000	-	3.000
Denaro e altri valori in cassa	1.576	25	1.601

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale disponibilità liquide	136.935	51.566	188.501

La voce, per complessivi euro 188.501,00 al 31/12/2019, comprende il saldo cassa a fine esercizio per euro 1.601,00, il saldo cassa assegni per euro 3.000,00, il saldo attivo del c/c ordinario aperto presso l'Istituto Intesa San Paolo spa per euro 183.598,00 ed il saldo attivo della carta conto prepagata per euro 302,00.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	861	861
Risconti attivi	44.016	(23.834)	20.182
Totale ratei e risconti attivi	44.016	(22.973)	21.043

Nella voce **"ratei e risconti attivi"** sono iscritti ratei attivi per euro 861,00 e risconti attivi per euro 20.182,00 relativi a costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza degli esercizi successivi secondo il disposto dell'art. 2424 bis C.C. In particolare riguardano ratei attivi su prestazioni educative per euro 827,00, ratei attivi diversi per euro 34,00, risconti attivi su premi assicurativi per euro 994,00, risconti attivi su canoni passivi affitto ramo d'azienda per euro 10.055,00, risconti attivi su canoni di manutenzione impianti e attrezzature per euro 6.368,00, risconti attivi su canoni software per euro 2.314,00 e risconti attivi diversi per euro 451,00.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

In ossequio al D. Lgs. n.6/2003, si procede qui di seguito all'esposizione analitica della composizione e delle movimentazioni delle voci che compongono il patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve se esistenti.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	30.000	-	-	-	-	30.000
Versamenti in conto capitale	-	-	150.000	-	-	150.000
Versamenti a copertura perdite	-	-	70.000	67.987	-	2.013
Varie altre riserve	(1)	-	-	-	-	(1)
Totale altre riserve	(1)	-	220.000	67.987	-	152.012
Utile (perdita) dell'esercizio	(67.987)	67.987	-	-	(219.688)	(219.688)
Totale	(37.988)	67.987	220.000	67.987	(219.688)	(37.676)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

La prescrizione normativa, richiede inoltre di indicare la composizione delle voci di patrimonio netto specificando la loro origine, la loro possibilità di utilizzazione e la loro distribuibilità. In merito alla disponibilità ed alla distribuibilità delle voci che compongono il patrimonio netto si precisa che per disponibilità si deve intendere la possibilità di utilizzo di una riserva, mentre per distribuibilità si deve intendere la possibilità di erogazione ai soci di dividendi.

Al fine di soddisfare il principio generale della chiarezza si ritiene opportuno fornire le suddette informazioni attraverso la compilazione schematica del prospetto sotto riportato.

Nei seguenti prospetti infatti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	30.000	Capitale	B	-	-
Altre riserve					
Versamenti in conto capitale	150.000	Capitale	A;B	-	-
Versamenti a copertura perdite	2.012	Capitale	A;B	-	67.987
Totale altre riserve	152.012	Capitale	A;B	-	-
Totale	182.012			-	67.987
Quota non distribuibile				182.012	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Per quanto attiene l'informativa riguardante l'utilizzazione delle poste del patrimonio netto, si segnala che non sono state assunte deliberazioni, da parte dei soci, che abbiano disposto distribuzione di poste del patrimonio netto.

Composizione del Capitale Sociale

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale
<i>Capitale</i>							
	Capitale sociale	30.000	-	-	-	-	30.000
	Totale	30.000	-	-	-	-	30.000

Il capitale sociale pari ad euro 30.000 al 31/12/2019 risulta interamente versato e totalmente sottoscritto dal socio unico Pro.Ges. società cooperativa sociale a responsabilità limitata onlus ed invarato rispetto al precedente esercizio. Il capitale sociale è diviso in partecipazioni senza valore nominale ai sensi dell'art. 2468 del codice civile.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c. di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nelle seguenti tabelle vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	115.866	(28.322)	87.544	87.544
Debiti verso controllanti	8.628	91.856	100.484	100.484
Debiti tributari	26.620	(2.304)	24.316	24.316
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	46.314	4.775	51.089	51.089
Altri debiti	98.003	(10.990)	87.013	87.013
Totale debiti	295.431	55.015	350.446	350.446

Per quanto concerne la scadenza dei debiti, si precisa che sono tutti collocabili nella categoria **"entro l'esercizio successivo"**.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	350.446	350.446

Ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti passivi sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Nel seguente prospetto sono evidenziate le movimentazioni relative all'esercizio in esame della voce Ratei e Risconti passivi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	2.195	7.576	9.771
Risconti passivi	496.900	62.585	559.485
Totale ratei e risconti passivi	499.095	70.161	569.256

Nella voce **"ratei passivi"**, pari ad euro 9.771,00 alla fine dell'esercizio in esame, risultano iscritti le quote di competenza dell'esercizio relative a costi telefonici e connettività internet per euro 283,00, a costi per docenze per euro 1.540,00, a costi per consumi gas per euro 3.587,00, a costi per compenso sindacale per euro 2.123,00, a costi per pulizie per euro 2.206,00 e a costi vari per euro 32,00.

Nella voce **"risconti passivi"**, pari ad euro 559.485,00 alla fine dell'esercizio in esame, risultano iscritti i risconti passivi relativi alle rette di frequenza dell'istituto scolastico già fatturate ma di competenza dell'esercizio successivo per euro 543.743,00, i risconti passivi relativi ad altri ricavi e proventi per euro 9.967,00 e i risconti attivi relativi a rivalsa costi diversi per euro 5.775,00.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Il DLgs n. 139/2015 ha modificato lo schema del conto economico eliminando la Sezione straordinaria (voce E); quindi, dal 2016 le fattispecie classificate come straordinarie devono essere riclassificate negli altri ambiti, i ricavi straordinari nella voce A5 e i costi straordinari nella voce B14.

Nel corso del presente esercizio si segnala che non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; dalle imposte differite e dalle imposte anticipate, relative a componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Le imposte correnti di competenza dell'esercizio sono rappresentate esclusivamente da imposta corrente Irap per euro 9.083,00.

Imposte relative ad esercizi precedenti

Le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti e sono riferite alla differenza positiva tra l'ammontare dovuto in base alla liquidazione in sede di dichiarazione dei redditi rispetto al valore accantonato nell'esercizio precedente per euro 2.517,00.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende il rilascio della fiscalità differita stanziata nel precedente esercizio per euro 1.114,00.

Nel conto economico dell'esercizio in esame non è stato effettuato alcun stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

(Rif. Art. 2427, primo comma, n.15, C.c.)

Al 31/12/2019 la società ha in forza nr. 39 dipendenti.

Si fa, inoltre, presente che il numero medio dei dipendenti, calcolato considerando la media giornaliera, riferito al periodo in esame è pari a n° 31 unità.

	Numero medio
Impiegati	26
Operai	5
Totale Dipendenti	31

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	6.000	2.500

Si precisa che il compenso annuo lordo deliberato spettante agli amministratori è pari ad euro 3.500,00 per il Presidente, ad euro 1.500,00 per il Vicepresidente e ad euro 500,00 per i Consiglieri.

Si precisa inoltre che il compenso annuo lordo deliberato relativamente al Sindaco Unico, incaricato anche della revisione legale dei conti, è pari ad euro 2.500,00.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	Importo
Garanzie	65.000
di cui reali	-

Per maggior chiarezza, qui di seguito, si dettaglia la garanzia esistente alla fine dell'esercizio in esame pari ad euro 65.000,00 costituita da fidejussione bancaria:

- fidejussione n. 000042/8200/00005644 per euro 65.000,00 a favore della Congregazione Suore Domenicane della Beata Imelda C.F.: 00637780271, con scadenza il 31/08/2024, rilasciata da Banca Intesa SanPaolo ex Banca Prossima Spa a garanzia delle obbligazioni derivanti dal contratto di affitto di ramo d'azienda (con opzione di vendita) stipulato in data 11/06/2018.

Come statuito inoltre dal n.9 dell'art. 2427 C.C., al fine di una migliore valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si segnala in questa sede, che a garanzia degli affidamenti

concessi alla nostra società dall'Istituto Bancario Intesa SanPaolo, il socio Pro.Ges. ha rilasciato garanzie pari ad €115.000,00 con scadenza 31.08.2024.

Si precisa che non esistono altri impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale tali da dover essere indicati in Nota integrativa in quanto utili al fine della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria della società.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a normali condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Tutte le operazioni poste in essere sono state compiute nell'interesse della Società e riguardano essenzialmente rapporti di natura commerciale, rapporti di natura contabile e finanziaria. Il bilancio riflette gli effetti di tali operazioni.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. Art.2427, primo comma, n.22-ter, C.c.)

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile si segnala che a partire dalla fine del mese di febbraio 2020, lo scenario nazionale è stato caratterizzato dalla diffusione del Coronavirus e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche nazionali e locali. Tali circostanze, straordinarie per natura ed estensione, hanno ripercussioni, dirette e indirette sull'attività economica e hanno creato un contesto di generale incertezza. I potenziali effetti di questo fenomeno sul bilancio dell'esercizio 2020 non sono ad oggi prevedibili.

Tuttavia in questa sede è opportuno effettuare alcune considerazioni:

- a decorrere dall'ultima settimana del mese di febbraio l'attività della società è stata sospesa rientrando, quale attività educativa, nella sospensione riguardante i settori maggiormente colpiti dall'emergenza sanitaria statuita dai Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri e dal successivo Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico;
- per i mesi di sospensione dell'attività la Società sta effettuando le attività didattiche a distanza per garantire la continuità del servizio educativo e didattico, così come previsto dai decreti del MIUR;
- la società ha attivato il ricorso alla Cassa Integrazione FIS per i propri lavoratori dipendenti al fine salvaguardare il livello occupazionale in concomitanza e per tutto il periodo di sospensione dell'attività imposta dallo stato di emergenza sanitaria ed ha richiesto una riduzione del canone di affitto d'azienda per i mesi di sospensione;
- la società ha provveduto ad un parziale rimborso agli utenti dell'attività della Scuola dell'Infanzia e si è impegnata con gli utenti stessi, qualora fosse beneficiaria di finanziamenti a fondo perduto o contributi governativi in qualità di scuola paritaria a restituire parte delle quote incassate relative al periodo di sospensione.

Dal punto di vista della sicurezza e della prevenzione, si precisa che la Società si è mossa in anticipo rispetto alle istituzioni per predisporre tutte le misure necessarie in materia di salute e sicurezza sul lavoro per salvaguardare la salute dei dipendenti nonché degli utenti.

La società ha adottato poi le misure suggerite e previste nel "Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 14 Marzo 2020".

Tutti questi fenomeni saranno oggetto di costante monitoraggio nel prosieguo dell'esercizio con l'obiettivo di porre in essere tutte le azioni necessarie per il mantenimento dei necessari equilibri economici e finanziari.

fa

Comunque, alla luce di quanto sopra espresso, si ritiene opportuno precisare che i fatti intervenuti tra il 31 dicembre scorso e la data di formazione del presente bilancio non hanno scalfito il presupposto della continuità aziendale. Pertanto, come già detto in precedenza, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata. Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Pro.Ges. società cooperativa sociale a r.l. onlus
Città (se in Italia) o stato estero	Parma
Codice fiscale (per imprese italiane)	01534890346
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Sede Legale in Parma Via Colorno, n.63

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

(Rif. Art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Società ProGes.srl. Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato, al 31/12/2018, della suddetta Società che esercita la direzione e coordinamento. Tuttavia le copie integrali dell'ultimo bilancio, nonché le relazioni degli amministratori, dei sindaci e del soggetto incaricato del controllo contabile della Società Pro.ges. srl. sono depositate presso la sede della Società così come disposto dall'art.2429 co.3 del Codice Civile.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	31/12/2017
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	1.528.563	1.561.747
B) Immobilizzazioni	23.475.947	22.188.076
C) Attivo circolante	40.335.421	45.036.803
D) Ratei e risconti attivi	767.941	823.278
Totale attivo	66.107.872	69.609.904
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	10.379.053	10.385.739
Riserve	4.582.966	4.221.460
Utile (perdita) dell'esercizio	517.018	324.172

Totale patrimonio netto	15.479.037	14.931.371
B) Fondi per rischi e oneri	581.814	422.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.649.214	2.758.661
D) Debiti	47.129.097	50.698.520
E) Ratei e risconti passivi	268.710	799.352
Totale passivo	66.107.872	69.609.904

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione	110.913.651	112.468.670
B) Costi della produzione	109.920.266	111.712.289
C) Proventi e oneri finanziari	(145.424)	(215.408)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(71.604)	(9.250)
Imposte sul reddito dell'esercizio	259.339	207.551
Utile (perdita) dell'esercizio	517.018	324.172

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. si precisa che non esistono né azioni proprie né azioni o quote della società controllante possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote della società controllante sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che nell'esercizio 2019 si sono unicamente percepite le somme indicate nel seguente prospetto:

Soggetto ricevente	Soggetto erogante	Somma incassata	Data d'incasso	Causale
Proges Educa Impresa Sociale srl C.F.: 02871320343	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna	€ 44.604,05	29/10/2019	Contributo ministeriale Scuola Infanzia Paritaria "Mario Lodi"
Proges Educa Impresa Sociale srl C.F.: 02871320343	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna	€ 119.862,46	29/10/2019	Contributo ministeriale Scuola Primaria Paritaria "Mario Lodi"
	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ufficio	€ 41.002,00	29/10/2019	Contributo ministeriale Scuola Secondaria I

Proges Educa Impresa Sociale srl C.F.: 02871320343	Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna			Grado Paritaria "Mario Lodi"
Proges Educa Impresa Sociale srl C.F.: 02871320343	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna	€ 28.306,01	06/06/2019 29/10/2019 10/12/2019	Contributo ministeriale Scuola Secondaria di II Grado paritaria "Adriano Olivetti"
Totale		€ 233.774,52		

Per ulteriori informazioni si rimanda al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato istituito dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto e della perdita conseguita pari a 219.688,48 l'organo amministrativo, tenuto conto della riserva patrimoniale per copertura perdite di euro 2.012,62, del versamento in conto capitale effettuato dal socio nel corso del 2019 per euro 150.000,00 destinata ad apposita riserva di Patrimonio Netto e della richiesta di ulteriore apporto di capitale di importo pari ad almeno 67.675,86 da effettuare entro la data dell'assemblea di approvazione del presente bilancio anche mediante rinuncia a finanziamenti infruttiferi già effettuati, propone il rinvio a nuovo esercizio della perdita di esercizio 2019.



Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2019 unitamente con la proposta di rinvio a nuovo esercizio della perdita di esercizio 2019, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Parma, 27 maggio 2020

Il Presidente
(Marco Papotti)

